

DIRITTO AMMINISTRATIVO E LETTERATURA
PROF. SEBASTIANO LICCIARDELLO

La relazione tra individuo e potere viene affrontato in letteratura sia in termini generali (*Il grande inquisitore*, Dostoevkiĵ), sia con riferimento alla giustizia (la storia del *Mugnaio Arnold*, raccontata da Broglio) ed al processo (*La borsa di Miss Flite*, Cavallone), sia, infine, con riferimento all'amministrazione. Possiamo dire che non c'è tema attuale del diritto amministrativo (il precariato, lo *spoils system*, la corruzione) che non sia stato trattato in letteratura: a cominciare da "*Gli impiegati*", libro di Honoré de Balzac, alla *introduzione* della "*Lettera scarlatta*" di Nathaniel Hawthorne.

In Italia tutte le vicende della pubblica amministrazione sono state raccontate: dalla unificazione di stampo piemontese (Bersezio, *Le miserie di Monsù Travet*), alle disfunzioni dei ministeri narrate da Carlo Levi in "*L'orologio*", alle riforme amministrative recenti (Camilleri, *La rivolta dei topi d'ufficio*).

Durante il corso si leggeranno e commenteranno alcuni tra i brani più significativi, per comprendere che il rapporto tra individuo e potere è questione che travalica tempo, confini e scienza giuridica.

Il corso inizierà alla fine del mese aprile ed ai fini della verifica finale si terrà conto della effettiva frequenza e partecipazione al corso.

Le richieste di iscrizioni al corso possono essere inviate per e-mail : licciardello@studiolicciardello.it **entro il 10 aprile 2021.**

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato il 20 aprile 2021 sul sito del Dipartimento.

Il materiale del corso sarà fornito dal docente.